

Solennità di San Giuseppe Benedetto Cottolengo

Primi Vespri

INNO

Tu che vivi nei cieli
tra le schiere dei santi,
Giuseppe, accogli il canto
che il popolo t'innalza.

Tu, ancora fanciullo,
ricercavi il Signore,
e al prossimo portavi
l'amore del tuo Dio.

La carità di Cristo
ti spinse verso i poveri
fidando nell'amabile
Divina Provvidenza.

Preparasti una Casa
per accogliere i miseri;
in essi contemplavi
Gesù nostro fratello.

Avevi un grande amore
per la Madre di Dio
e la Vergine santa
ti condusse per mano.

La volontà del Padre
ti fu perenne regola
cantando Deo gratias
entrasti nella luce.

Ora dalla tua gloria
aiuta chi ti invoca;
fa' che nel mondo regni
fede speranza amore.

O Trinità santissima,
concedi a noi tuoi figli,
di seguirne il suo esempio
e conseguirne il premio. Amen.

1 ant.

**Lodate il nostro Dio,
voi tutti, suoi santi. Alleluia.**

Salmo 112 – Lodate il nome del Signore

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 ant.

**Lodate il nostro Dio,
voi tutti, suoi santi. Alleluia.**

2 ant.

**Beati quelli che hanno fame
e sete di giustizia,
perché saranno saziati. Alleluia.**

Salmo 145 – Beato chi spera nel Signore

Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore, per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *

il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero †
egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

2 ant.

**Beati quelli che hanno fame
e sete di giustizia,
perché saranno saziati. Alleluia.**

3 ant.

**Benedetto Dio!
Ci ha scelti per essere santi
e irreprensibili nell'amore. Alleluia.**

Cantico cfr. Ef 1,3-10 – Dio Salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *

secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo, come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

3 ant.

Benedetto Dio!

Ci ha scelti per essere santi

e irreprensibili nell'amore. Alleluia.

LETTURA BREVE (FIL 4,4.6-7)

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

RESPONSORIO BREVE

℞. Gustate e vedete quanto è buono il Signore: * Alleluia, alleluia.

Gustate e vedete quanto è buono il Signore: Alleluia, alleluia.

℣. Chi lo cerca non manca di nulla.

Alleluia, alleluia.

Gloria la Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Gustate e vedete quanto è buono il Signore: Alleluia, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE MARIA (LC 1,46-55)

Ant.

**Cercate prima il regno di Dio
e la sua giustizia
e tutte queste cose vi saranno
date in aggiunta.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant.

**Cercate prima il regno di Dio
e la sua giustizia
e tutte queste cose vi saranno
date in aggiunta.**

INTERCESSIONI

Esaltiamo Dio e la sua provvidenza. Egli sa ciò che occorre alla sua famiglia, ma vuole che cerchiamo prima di tutto il suo regno. Perciò acclamiamo:

Venga il tuo regno e la tua giustizia!

Padre, che doni il tuo pane a chi si affida al tuo amore,

- unisci a Cristo, nel mistero eucaristico, pastori e fedeli.

Fa' che moderiamo il desiderio dei beni terreni,

- e provvediamo alle necessità dei fratelli.

Ricordati, Signore, dei tuoi figli sofferenti:

- insegnaci ad accoglierli con premura e dedizione.

Donaci una grande fiducia nella tua provvidenza,

- e la tua gioia in noi sarà piena.

Dona ai nostri defunti la luce dei santi:

- possano, con Maria, contemplare il tuo volto.

Padre nostro

Preghiamo:

Dio, nostro Padre, nella tua Provvidenza tu soccorri quelli che si affidano a Te. Concedi a noi, per la preghiera di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, di dedicarci al servizio dei poveri e di ottenere il regno che hai promesso a chi spende la vita facendo del bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Conclusione

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Invitatorio

℟. Signore, apri le mie labbra

℣. E la mia bocca proclami la tua lode.

Ant.

**Nella festa di san Giuseppe Benedetto Cottolengo
lodiamo il Signore nostro Dio. (Alleluia!)**

SALMO 94 – INVITO A LODARE DIO

Venite, applaudiamo al Signore *

acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.

Accostiamo a lui per rendergli grazie, *

a lui acclamiamo con canti di gioia. (Ant.)

Poiché grande Dio è il Signore, *
grande re sopra tutti gli dei.

Nella sua mano sono gli abissi della terra, *
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto, *
le sue mani hanno plasmato la terra. (Ant.)

Venite, prostrati adoriamo, *
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, *
il gregge che egli conduce. (Ant.)

Ascoltate oggi la sua voce: «Non indurite il cuore, *
come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri: †
mi misero alla prova, *
pur avendo visto le mie opere. (Ant.)

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, *
non conoscono le mie vie;
perciò ho giurato nel mio sdegno: *
non entreranno nel luogo del mio riposo». (Ant.)

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. (Ant.)

Ufficio delle letture

℞. O Dio, vieni a salvarmi. √. Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.
Alleluia

INNO

Gesù, premio e corona
dei tuoi servi fedeli,
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,
che venera san Giuseppe Benedetto,
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme
sulla via della croce,
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,
testimoniò il vangelo
in parole e opere.

Dalla città dei santi
dove regna glorioso,
ci guidi e ci protegga.

A te Cristo sia lode,
al Padre e allo Spirito
nei secoli eterni. Amen.

1 Ant.

**Ti ha chiesto la vita, Signore:
e tu gli hai dato splendore e bellezza. Alleluia.**

SALMO 20,2-8.14

Ringraziamento per la vittoria del Re-Messia

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quanto esulta per la tua salvezza!
Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *

non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché l re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.
Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
conteremo inni alla tua potenza.

1 Ant.

**Ti ha chiesto la vita, Signore:
e tu gli hai dato splendore e bellezza. Alleluia.**

2 Ant.

**La strada dei giusti è come la luce:
cresce dall'alba fino al pieno giorno. Alleluia.**

SALMO 91 – LODE AL DIO CREATORE

I (2-9)

È bello dare lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,

annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!
L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

2 Ant.

**La strada dei giusti è come la luce:
cresce dall'alba fino al pieno giorno. Alleluia.**

3 Ant.

**Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano. Alleluia.**

II (10-16)

Ecco, i tuoi nemici, o Signore †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;

piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

3 Ant.

**Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano. Alleluia.**

Ÿ. Il Signore conduce il giusto per un buon sentiero. Alleluia.

Ŕ. Gli rivela il regno di Dio. Alleluia.

PRIMA LETTURA

La fede senza le opere è morta

Dalla lettera di san Giacomo apostolo 2.1-26

¹Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. ²Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro.

³Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», ⁴non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi?

⁵Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano? ⁶Voi invece avete disonorato il povero! Non sono forse i ricchi che vi opprimono e vi trascinano davanti ai tribunali? ⁷Non sono loro che bestemmiano il bel nome che è stato invocato sopra di voi? ⁸Certo, se adempite quella che, secondo la

Scrittura, è la legge regale: *Amerai il prossimo tuo come te stesso*, fate bene.⁹ Ma se fate favoritismi personali, commettete un peccato e siete accusati dalla Legge come trasgressori.¹⁰ Poiché chiunque osservi tutta la Legge, ma la trasgredisca anche in un punto solo, diventa colpevole di tutto;¹¹ infatti colui che ha detto: *Non commettere adulterio*, ha detto anche: *Non uccidere*. Ora se tu non commetti adulterio, ma uccidi, ti rendi trasgressore della Legge.¹² Parlate e agite come persone che devono essere giudicate secondo una legge di libertà, perché¹³ il giudizio sarà senza misericordia contro chi non avrà avuto misericordia. La misericordia ha sempre la meglio sul giudizio.

¹⁴A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo?¹⁵ Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano¹⁶ e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve?¹⁷ Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.¹⁸ Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede». ¹⁹Tu credi che c'è un Dio solo? Fai bene; anche i demòni lo credono e tremano!

²⁰Insensato, vuoi capire che la fede senza le opere non ha valore?

²¹Abramo, nostro padre, non fu forse giustificato per le sue opere, quando offrì Isacco, suo figlio, sull'altare?²² Vedi: la fede agiva insieme alle opere di lui, e per le opere la fede divenne perfetta.²³ E si compì la Scrittura che dice: *Abramo credette a Dio e gli fu accreditato come giustizia*, ed egli fu chiamato amico di Dio.²⁴ Vedete: l'uomo è giustificato per le opere e non soltanto per la fede.²⁵ Così anche Raab, la prostituta, non fu forse giustificata per le opere, perché aveva dato ospitalità agli esploratori e li aveva fatti ripartire per un'altra strada?

²⁶Infatti come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.

RESPONSORIO

℞. Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero forestiero e mi avete ospitato: * quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me. Alleluia

℣. Chi fa la carità al povero, fa un prestito al Signore:

℞. Quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me. Alleluia.

SECONDA LETTURA

Fiducia nella Divina Provvidenza

Dai discorsi di san Giuseppe Benedetto Cottolengo

(De virtutibus, Tomo 7, vol. 10, fol.12)

Le persone sagge e prudenti secondo le stolte idee del mondo, non mettono già la loro totale confidenza nella Divina Provvidenza, ma nella loro industria, cura e sollecitudine, nelle loro facoltà, nell'appoggio degli amici e dei figliuoli, come appunto li descrive con queste parole il profeta: *Essi confidano nella loro forza; si vantano della loro grande ricchezza* (Sal 48,7).

Ma stolte e pregiudicate si devono dire tali persone, perché non dovrebbero confidare in se stesse, non negli amici, i quali d'ordinario dacché sono giunti a occupare posti più alti, o a possedere più ampie sostanze, non li mirano più con occhio di amore; non nella loro figliolanza, che per lo più ama assai più le paterne sostanze; non nei grandi del secolo e in qualsivoglia altra persona del mondo, nelle quali, secondo l'avviso di Davide, non v'ha salute e speranza di sicuro soccorso; non nella fortuna che gli possa ridere piacevole in faccia, perché qual instabile ruota spesso pesta sotto il grave peso di mille infelicità colui che poco prima per l'auge di felicità l'innalzava fin sopra le stelle; non nelle ricchezze che presto sfuggono dopo un lampo di brevissima durata; non nelle forze del loro ingegno che sovente per giusto voler di Dio si cambia in oscurità e densa caligine; non negli onori che come fumo si dissipano veloci; e infine non in qualsivoglia altra sorgente temporale per essere tutte vanità e inconsistenza.

Nella sola Divina Provvidenza confidar deve l'uomo, sicuro che questa nel governo universale del mondo non manca, né mancherà mai; in questa si deve sperare, su di questa come su di sodo e immobile fondamento si deve poggiare, a questa pienamente affidarsi, e su di essa gettare ogni pensiero, desiderio e speranza, giusta l'importante avviso che ce ne dà il profeta: *Getta nel Signore il tuo affanno* (Sal 54,23).

Con questo non intendo dire che il ricco si spogli pienamente delle sue ricchezze; nessun conto faccia degli amici colui che per buona sorte ne ha, ma veri amici; e non debba prendersi l'uomo alcuna briga e interessamento per la sua salute e vantaggi temporali; no, non questo intendo; anzi si deve e procurare e conservare con grazia tutto il suddetto; ma solo intendo rimproverare coloro che più si fidano degli appoggi temporali che del soccorso divino.

L'uomo si affatichi pure quanto gli piace, stenti e sudi per rendere stabile la sua casa e formare le sue fortune; se Iddio non benedice dall'alto, e con la sua provvidenza non lo seconda e lo sostiene, in breve ogni tesoro accumulato si disperderà qual polvere al vento, e come una casa fondata sull'arena cadrà ogni sua felicità. Lo disse già il salmista: Se il Signore non custodisce la città, invano veglia il custode (Sa 126,1).

RESPONSORIO

℞. In te la mia speranza, Signore; io dico: Tu sei il mio Dio, * nelle tue mani tutti i miei beni. Alleluia.

℣. Mio Dio, in te confido, che io non sia confuso:

℞. Nelle tue mani tutti i miei beni. Alleluia.

INNO TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio, *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *

il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accogliaci nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

*Salva il tuo popolo, Signore, **
guida e proteggi i tuoi figli.
*Ogni giorno ti benediciamo, **
lodiamo il tuo nome per sempre.

*Degnati oggi, Signore, **
di custodirci senza peccato.
*Sia sempre con noi la tua misericordia: **

in te abbiamo sperato.

*Pietà di noi, Signore, **
pietà di noi.

*Tu sei la nostra speranza, **
non saremo confusi in eterno.

Preghiamo:

Dio, nostro Padre, nella tua Provvidenza tu soccorri quelli che si affidano a Te. Concedi a noi, per la preghiera di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, di dedicarci al servizio dei poveri e di ottenere il regno che hai promesso a chi spende la vita facendo del bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Lodi

O Dio, vieni a salvarmi.
Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Tu che vivi nei cieli
tra le schiere dei santi,
Giuseppe, accogli il canto
che il popolo t'innalza.

Tu, ancora fanciullo,
ricercavi il Signore,
e al prossimo portavi
l'amore del tuo Dio.

La carità di Cristo
ti spinse verso i poveri

fidando nell'amabile
Divina Provvidenza.

Preparasti una Casa
per accogliere i miseri;
in essi contemplavi
Gesù nostro fratello.

Avevi un grande amore
per la Madre di Dio
e la Vergine santa
ti condusse per mano.

La volontà del Padre
ti fu perenne regola
cantando Deo gratias
entrasti nella luce.

Ora dalla tua gloria
aiuta chi ti invoca;
fa' che nel mondo regni
fede speranza amore.

O Trinità santissima,
concedi a noi tuoi figli,
di seguirne il suo esempio
e conseguirne il premio. Amen.

1 ant.

**A voi, o santi, gloria dal Signore,
a voi l'onore dal suo popolo. Alleluia!**

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

*La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi alla fonte
dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna (cfr. Cassiodoro).*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

1 ant.

**A voi, o santi, gloria dal Signore,
a voi l'onore dal suo popolo. Alleluia!**

2 ant.

**Servi del Signore,
benedite il Signore in eterno. Alleluia!**

CANTICO Dn 3, 57-88. 56 Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio voi tutti suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

2 ant.

**Servi del Signore,
benedite il Signore in eterno. Alleluia!**

3 ant.

**Esultano i santi nella gloria,
nella casa di Dio cantano di gioia. Alleluia!**

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

*I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel
loro re, Cristo (Esichio).*

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3 ant.

**Esultano i santi nella gloria,
nella casa di Dio cantano di gioia. Alleluia!**

LETTURA BREVE GER 17,7-8

⁷Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia.
⁸È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente
stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono
verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre
frutti.

RESPONSORIO BREVE

℟. Getta nel Signore il tuo affanno: egli ti darà sostegno. * Alleluia,
alleluia.

Getta nel Signore il tuo affanno: egli ti darà sostegno. Alleluia, alleluia.

Ÿ. Mai permetterò che il giusto vacilli.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Getta nel Signore il tuo affanno: egli ti darà sostegno. Alleluia, alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1,68-79

Ant.

**Da questo sapranno che siete miei discepoli,
se avrete amore gli uni per gli altri. Alleluia!**

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant.

**Da questo sapranno che siete miei discepoli,
se avrete amore gli uni per gli altri. Alleluia!**

INVOCAZIONI

Fratelli, memori degli insegnamenti di san Giuseppe Benedetto Cottolengo, innalziamo a Dio la nostra preghiera del mattino, e diciamo con fiducia:

Gloria a te nei secoli!

Benedetto sei tu, o Padre,

- fin dal mattino ci chiami a lodare il tuo nome e ci dai fiducia nella tua Provvidenza.

Benedetto sei tu, Signore nostro Dio:

- ci hai creati, redenti, chiamati nella tua santa Chiesa cattolica.

Benedetto sei tu, o Signore:

- ci hai fatti tuoi servi nella persona dei nostri fratelli più poveri.

Donaci la grazia di non offenderti in questo giorno,

- e di impiegare ogni momento nel tuo santo e divino servizio.

A te doniamo e consacriamo cuore, pensieri, parole e opere:

- fa' che ci ricordiamo sempre della tua presenza.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio, nostro Padre,

nella tua Provvidenza tu soccorri quelli che si affidano a Te.

Concedi a noi, per la preghiera di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, di dedicarci al servizio dei poveri e di ottenere il regno che hai promesso a chi spende la vita facendo del bene.

Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Ora Media

Terza

INNO

L'ora terza risuona

nel servizio di lode:

con cuore puro e ardente

preghiamo il Dio glorioso.

Venga su noi, Signore,

il dono dello Spirito,

che in quest'ora discese

sulla Chiesa nascente.

Si rinnovi il prodigio

di quella Pentecoste

che rivelò alle genti

la luce del tuo regno.

Sia lode al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico,
nei secoli sia gloria. Amen.

Ant.

Perfetto è l'amore

In chi osserva la parola di Cristo. Alleluia.

SALMO 119 Desiderio della pace minacciata dai malvagi

*Egli è la nostra pace... venuto ad annunziare la pace
ai lontani e ai vicini (cfr. Ef 2, 14. 17. 16).*

Nella mia angoscia ho gridato al Signore *
ed egli mi ha risposto.
Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, *
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, *
lingua ingannatrice?
Frecce acute di un prode, *
con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, *
dimoro fra le tende di Kedar!
Troppo io ho dimorato *
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, *
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

SALMO 120 Il custode di Israele

*Non avranno più fame, né avranno più sete, né li colpirà
il sole, né arsura di sorta (Ap 7, 16).*

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenta, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,
quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

SALMO 121 Saluto alla città santa di Gerusalemme

*Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio
vivente, alla Gerusalemme celeste (Eb 12, 22).*

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

Ant.

Perfetto è l'amore

In chi osserva la parola di Cristo. Alleluia.

LETTURA BREVE

Gb 29,11-13°.15-16a

La gente ascoltava, e mi diceva felice; vedevano, e mi rendevano testimonianza: perché soccorrevo il povero che chiedeva aiuto, l'orfano che ne era privo. La benedizione del morente scendeva su di me. Io ero gli occhi per il cieco, ero i piedi per lo zoppo. Padre io ero per i poveri.

Ÿ. Beato l'uomo che ha cura del debole e del povero. Alleluia.

℞. Nel giorno della sventura il Signore lo libera. Alleluia.

Preghiamo:

Dio, nostro Padre, nella tua Provvidenza tu soccorri quelli che si affidano a Te. Concedi a noi, per la preghiera di S. Giuseppe Benedetto

Cottolengo, di dedicarci al servizio dei poveri e di ottenere il regno che hai promesso a chi spende la vita facendo del bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Sesta

INNO

L'ora sesta c'invita
alla lode di Dio:
inneggiamo al Signore
con fervore di spirito.

In quest'ora sul Golgota,
vero agnello pasquale,
Cristo paga il riscatto
per la nostra salvezza.

Dinanzi alla sua gloria
anche il sole si oscura:
risplenda la sua grazia
nell'intimo dei cuori.

Sia lode al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Ant.

**Chi fa la volontà del Padre mio
che è nei cieli,
entrerà nel suo regno. Alleluia.**

SALMO 122 La fiducia del popolo è nel Signore

Due ciechi... gridarono: Signore, abbi pietà di noi, figlio di Davide (Mt 20, 30).

A te levo i miei occhi, *
a te che abiti nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni; *
come gli occhi della schiava
alla mano della sua padrona,

così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, *
finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, *
già troppo ci hanno colmato di scherni,
noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, *
del disprezzo dei superbi.

SALMO 123 Il nostro aiuto è nel nome del Signore

Il Signore disse a Paolo: Non aver paura... perché io sono con te (At 18, 9-10).

Se il Signore non fosse stato con noi,
– lo dica Israele – †
se il Signore non fosse stato con noi, *
quando uomini ci assalirono,

ci avrebbero inghiottiti vivi, *
nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti; †
un torrente ci avrebbe sommersi, *
ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, *
che non ci ha lasciati in preda ai loro denti.

Noi siamo stati liberati come un uccello *
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato *
e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

SALMO 124 Il Signore custodisce il suo popolo

Pace e misericordia su tutto l'Israele di Dio (Gal 6, 16).

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: *
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †
il Signore è intorno al suo popolo, *
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi *
sul possesso dei giusti,
perché i giusti non stendano le mani *
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni *
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. *
Pace su Israele!

Ant.

**Chi fa la volontà del Padre mio
che è nei cieli,
entrerà nel suo regno. Alleluia.**

LETTURA BREVE

1Pt 1,15-16

A immagine del Dio che vi ha chiamati, il Santo, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta; poiché sta scritto: «Voi sarete santi, perché io sono santo».

Ÿ. Siate perfetti. Alleluia.

Ŕ. Come è perfetto il Padre vostro del cielo. Alleluia.

Preghiamo:

Dio, nostro Padre, nella tua Provvidenza tu soccorri quelli che si affidano a Te. Concedi a noi, per la preghiera di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, di dedicarci al servizio dei poveri e di ottenere il regno che hai promesso a chi spende la vita facendo del bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Nona

INNO

L'ora nona ci chiama
al servizio divino:
adoriamo cantando
l'uno e trino Signore.

San Pietro, che in quest'ora
salì al tempio a pregare,
rafforzi i nostri passi

sulla via della fede.

Uniamoci agli apostoli
nella lode perenne
e camminiamo insieme
sulle orme di Cristo.

Ascolta, Padre altissimo,
tu che regni in eterno,
con il Figlio e lo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant.

**Nessuno ha mai veduto, o Dio,
ciò che hai preparato
per chi confida in te. Alleluia.**

SALMO 125 Da Dio la nostra gioia, in lui la nostra speranza

*Come siete partecipi delle sofferenze, così lo siete anche
delle consolazioni (2 Cor 1, 7).*

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

SALMO 126 Ogni fatica è vana senza il Signore

*Né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma è Dio che fa crescere.
Voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio (1 Cor 3, 7. 9).*

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la farètra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

SALMO 127 La pace di Dio nella famiglia che gli è fedele

«Il Signore ti benedica da Sion» cioè dalla sua Chiesa (Arnobio).

Beato l'uomo che teme il Signore *
† e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani, *
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda *
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo *
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. *
Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme *
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. *
Pace su Israele!

Ant.

**Nessuno ha mai veduto, o Dio,
ciò che hai preparato
per chi confida in te. Alleluia.**

LETTURA BREVE

Rm 8,17-18

Se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Io ritengo infatti, che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi.

℣. Mi hanno dato un annuncio di gioia. Alleluia.

℞. Andremo alla casa del Signore. Alleluia.

Preghiamo:

Dio, nostro Padre, nella tua Provvidenza tu soccorri quelli che si affidano a Te. Concedi a noi, per la preghiera di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, di dedicarci al servizio dei poveri e di ottenere il regno che

hai promesso a chi spende la vita facendo del bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Secondi Vespri

INNO

Tu che vivi nei cieli
tra le schiere dei santi,
Giuseppe, accogli il canto
che il popolo t'innalza.

Tu, ancora fanciullo,
ricercavi il Signore,
e al prossimo portavi
l'amore del tuo Dio.

La carità di Cristo
ti spinse verso i poveri
fidando nell'amabile
Divina Provvidenza.

Preparasti una Casa
per accogliere i miseri;
in essi contemplavi
Gesù nostro fratello.

Avevi un grande amore
per la Madre di Dio
e la Vergine santa
ti condusse per mano.

La volontà del Padre
ti fu perenne regola

cantando Deo gratias
entrasti nella luce.

Ora dalla tua gloria
aiuta chi ti invoca;
fa' che nel mondo regni
fede speranza amore.

O Trinità santissima,
concedi a noi tuoi figli,
di seguirne il suo esempio
e conseguirne il premio. Amen.

1 ant.

**Messo alla prova fu trovato perfetto:
onore a lui per sempre. Alleluia.**

SALMO 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda? *
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che cammina senza colpa, *
agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la lingua, †
non fa danno al suo prossimo *
e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *
ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †
se presta denaro senza fare usura, *
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre.

1 ant.

**Messo alla prova fu trovato perfetto:
onore a lui per sempre. Alleluia.**

2 ant.

**Per gli amici di Dio grazia e misericordia:
egli protegge i suoi santi. Alleluia.**

SALMO 111

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 ant.

**Per gli amici di Dio grazia e misericordia:
egli protegge i suoi santi. Alleluia.**

3 ant.

**Un canto nuovo cantavano i santi
davanti a Dio e all'Agnello:
il loro inno risuonava sulla terra. Alleluia.**

CANTICO Ap 15, 3-4

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant.

**Un canto nuovo cantavano i santi
davanti a Dio e all'Agnello:
il loro inno risuonava sulla terra. Alleluia.**

LETTURA BREVE (1Gv 3,16-18)

¹⁶Da questo abbiamo conosciuto l'amore, nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

¹⁷Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio? ¹⁸Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

RESPONSORIO BREVE

℞. Questo è il comandamento del Signore: * Alleluia, alleluia.

Questo è il comandamento del Signore: Alleluia, alleluia.

℣. Chi ama Dio, ami anche il suo fratello.

Alleluia, alleluia.

Gloria la Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Questo è il comandamento del Signore: Alleluia, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

Ant.

**Quello che avrete fatto
al più piccolo dei miei fratelli,
l'avete fatto a me.
Venite, benedetti dal Padre mio,
ricevete il regno
preparato per voi
dall'inizio del mondo. Alleluia!**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant.

**Quello che avrete fatto
al più piccolo dei miei fratelli,
l'avete fatto a me.
Venite, benedetti dal Padre mio,
ricevete il regno
preparato per voi
dall'inizio del mondo. Alleluia!**

INTERCESSIONI

Imploriamo Cristo Signore, che ci ha dato il nuovo comandamento dell'amore vicendevole. Diciamo con fiducia:

Aumenta la carità nel tuo popolo.

Signore Gesù, maestro buono, che indichi a tutti come modello di perfezione del Padre

- dona alla tua Chiesa frutti di santità.

Tu che sei venuto non per essere servito ma per servire,

- insegna a quelli che vogliono seguirti più di vicino, a riconoscerti e servirti nei fratelli.

Gesù, buon samaritano, che hai avuto compassione di tutti i sofferente,

- da' speranza e aiuto ai poveri e agli ammalati.

Tu che hai promesso la ricompensa per un bicchiere d'acqua dato nel tuo nome,

- benedici coloro che ci fanno del bene.

Chiama i defunti accanto a te nel tuo regno,

- accoglili nell'abbraccio del tuo amore.

Padre nostro

Preghiamo:

Dio, nostro Padre, nella tua Provvidenza tu soccorri quelli che si affidano a Te. Concedi a noi, per la preghiera di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, di dedicarci al servizio dei poveri e di ottenere il regno che hai promesso a chi spende la vita facendo del bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.